

'Benefit' di fatto e anche di diritto

Icop. L'azienda di costruzioni di Basiliano è la prima nel suo settore ad aver inserito nello statuto come scopo il bene della comunità

È una piccola rivoluzione culturale quella che la Icop di Basiliano ha inserito nel proprio statuto. L'azienda di Basiliano, tra le principali società europee di *microtunnelling* e secondo gruppo italiano nel settore delle fondazioni con attività anche nelle infrastrutture portuali, da sempre è impegnata in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, enti, associazioni e stakeholder. Ora però ha fatto un ulteriore passo, quello di diventare la prima impresa benefit del suo settore, una delle 256 esistenti in Italia.

Nell'oggetto sociale, infatti, è stato incluso ed esplicitato il perseguimento di finalità di beneficio comune oltre al profitto degli azionisti, e formalizzato un paradigma che ha sempre animato l'impresa nel suo sviluppo. In particolare, lo Statuto prevede che "la società intende perseguire nell'esercizio della propria attività economica, una o più finalità di beneficio comune e operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente,

beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni e altri portatori di interesse".

"Questo ulteriore passo - spiega **Piero Petrucco**, amministratore delegato di Icop - rappresenta la naturale evoluzione di un cammino aziendale orientato alla responsabilità sociale d'impresa. Siamo convinti che l'attenzione alla sostenibilità, alla qualità dell'ambiente di lavoro e alla collaborazione con gli attori e le comunità del territorio siano elementi costitutivi e strategici nella nostra attività".

L'azienda, che ha chiuso lo scorso esercizio con 155 milioni di fatturato e impiega circa 400 addetti, non è nuova a simili traguardi. Già nel 2009 è stata la prima impresa in Friuli-Venezia Giulia a ottenere tutte quattro le certificazioni per qualità, sicurezza, ambiente e responsabilità sociale, a cui si sono poi aggiunte le certificazioni in



L'Ad **Piero Petrucco** e un'immagine del centro estivo aziendale

tema di anticorruzione e sicurezza stradale.

Tra gli altri riconoscimenti, nel 2011 il bando per i progetti di conciliazione tra famiglia e lavoro del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il "Sodalitas Social Award", il più autorevole riconoscimento attribuito in Italia per la sostenibilità d'impresa, nel 2017 per i progetti di cooperazione internazionale avviati dal 2006 in Sud Sudan, il primo bando dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (Aics) per gli interventi di enti profit in ambito no-profit nel 2018.

Nel 2017 la Icop ha aderito inoltre al Global Compact delle Nazioni Unite divenendone poi Fondatore ed è socio della fondazione Sodalitas.

